



Consulenti del Lavoro

STUDIO PIRINU

Tempio Pausania

www.studiopirinu.it

NEWSLETTER n. 02 del 2 maggio 2024

DECRETO COESIONE LAVORO - D.LGS. RIFORMA IRPEF/IRES INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE E BONUS LAVORATORI

Nella seduta del 30 aprile 2024 il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che introduce ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, preordinate essenzialmente ad incentivare l'occupazione. Nella stessa seduta è stato approvato un decreto legislativo per la riforma Irpef e Ires che porta in dote una indennità di 100 euro a favore di talune categorie di lavoratori.

DECRETO COESIONE-LAVORO.

Il decreto prevede misure appunto preordinate ad incentivare l'**occupazione** dei lavoratori più svantaggiati con particolare riferimento a quelli del Mezzogiorno.

Viene introdotto un **bonus giovani** consistente nell'esonero del 100% dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro - nel limite massimo di 500 euro mensili - per 2 anni, con riferimento l'assunzione di giovani con età inferiore a 35 anni, donne e, nelle Regioni della Zona Economica Speciale unica del Mezzogiorno, anche degli over 35 disoccupati da almeno ventiquattro mesi.

Viene previsto, inoltre, un **bonus donne** in favore delle lavoratrici svantaggiate, con l'esonero del 100% dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro per un massimo di 24 mesi - nel limite massimo di 650 euro su base mensile - per ciascuna lavoratrice assunta a tempo indeterminato. Il bonus si applica alle donne di qualsiasi età, con un trattamento di maggior favore per quelle residenti nel Mezzogiorno.

Arriva anche il **bonus ZES**. Il provvedimento sostiene lo sviluppo occupazionale nella ZES unica del Mezzogiorno attraverso uno sgravio contributivo del 100% per un periodo massimo di 24 mesi nel limite di 650 euro per ciascuno lavoratore assunto, per i datori di lavoro di aziende fino a 15 dipendenti.

Sia nel caso del "bonus giovani", "bonus donne" e "bonus zes" le assunzioni (e si deduce anche le trasformazioni a tempo indeterminato di contratti a termine) devono avvenire nel periodo Luglio/2024 - Dicembre/2025.

Per completezza di informazione si ricorda che vengono ammessi ai benefici solo quei datori di lavoro che sono in possesso del DURC, in regola con l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro, con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro e con l'applicazione degli altri obblighi di legge (ad esempio normativa disabili - regolamentazione contratti a termine).

BONUS LAVORATORI.

L'esecutivo ha approvato anche un decreto legislativo per la revisione del regime Irpef e Ires. È stata introdotta una misura per erogare a gennaio 2025 (in un primo momento si parlava di dicembre 2024 in occasione delle tredicesime) un bonus di 100 euro a favore di dipendenti, con reddito complessivo non superiore a 28.000 euro, con coniuge e almeno un figlio a carico. Il bonus è esteso anche alle famiglie monogenitoriali con un figlio a carico.